



COMUNE di FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero
DCC / 24 / 2023

Data
25 Maggio 2023

Oggetto: Approvazione regolamento per il contrasto dell'evasione dei tributi locali.

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventitrè** addì **venticinque** del mese di Maggio alle ore **18.55** e seguenti, nella sala delle adunanze, alla seconda convocazione di oggi, comunicata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale :

			Presente	Assente				Presente	Assente
1	Mastrangeli	Riccardo	P		18	Scaccia	Maurizio		A
2	Tagliaferri	Massimiliano	P		19	Bortone	Giovanni		A
3	Alviani	Cristian	P		20	Iannarilli	Dino	P	
4	Petricca	Teresa	P		21	Cirillo	Pasquale		A
5	Martino	Giovambattista		A	22	Marzi	Domenico		A
6	Grieco	Mario	P		23	Pizzutelli	Angelo		A
7	Crescenzi	Sergio	P		24	Cristofari	Fabrizio		A
8	Turriziani	Alessia		A	25	Venturi	Norberto		A
9	Savo	Alessia	P		26	Gagliardi	Carlo		A
10	Carfagna	Franco		A	27	Mandarelli	Alessandra	P	
11	Pizzutelli	Anselmo	P		28	Papetti	Armando	P	
12	Mirabella	Maria Antonietta	P		29	Caparrelli	Claudio	P	
13	Pallone	Francesco	P		30	Campagiorni	Francesca		A
14	Chiappini	Francesca		A	31	Turriziani	Andrea	P	
15	Verrelli	Sergio	P		32	Iacovissi	Vincenzo	P	
16	Renzi	Corrado	P		33	Vicano	Mauro	P	
17	Fabrizi	Cinzia		A					

Assegnati N. 33 In carica N. 33 Presenti N. 19 Assenti N. 14

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Mauro Andreone il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Massimiliano Tagliaferri nella sua qualità di Presidente.

La seduta è pubblica.

Preso atto che risultano presenti 24 consiglieri (Martino, Alessia Turriziani, Fabrizi, Scaccia, Cirillo, Marzi, Cristofari, Venturi, Andrea Turriziani) il Presidente Massimiliano Tagliaferri, introduce l'argomento iscritto al punto n. 3 dell'ordine del giorno concernente: "Approvazione regolamento per il contrasto dell'evasione dei tributi locali". Concede la parola all'Assessore alle Finanze e al Bilancio, Dott. Adriano Piacentini, il quale illustra i punti salienti della proposta di deliberazione. Segue la discussione generale nella quale intervengono i Cons. Angelo Pizzutelli, Iacovissi e la Mandarelli, che anticipano il voto favorevole.

Poichè nessun altro consigliere chiede la parola, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'evasione fiscale limita la disponibilità di risorse finanziarie rispetto alla effettiva capacità contributiva del territorio;

RILEVATO che le problematiche derivanti dal fenomeno evasivo si riflettono sia sulla programmazione delle attività amministrative, in termini di entità di servizi da erogare alla collettività, sia sulle modalità operative degli uffici pubblici, tenuti ad assumere un comportamento trasparenza ed imparziale;

RICHIAMATI i principi costituzionali dettati dall'art. 97 Cost. (buon andamento dell'azione amministrativa), nonché quelli stabiliti dall'art. 53 (capacità contributiva) e dall'art. 3 (uguaglianza) Cost.;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 23 Cost (riserva di legge) che precisa che *"nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge"*;

PRESO ATTO che per conseguire le finalità sancite dalle citate disposizioni costituzionali si rende necessario adottare tutti gli strumenti utili per evitare fenomeni di evasione fiscale, con particolare attenzione a quelli afferenti alla fiscalità locale;

VERIFICATO che il tema del contrasto all'evasione fiscale è sempre stato caro al legislatore che, nel tempo, ha emanato disposizioni normative volte a supportare gli uffici finanziari nel delicato compito di combattere comportamenti che possono condurre all'evasione tributaria e contributiva;

CONSIDERATO che l'art. 15-ter del D.L. n. 34/2019 (decreto crescita 2019) consente ai Comuni di approvare un apposito regolamento per disciplinare fattispecie per le quali l'ente non procede al rilascio o al rinnovo di licenze, autorizzazioni, concessioni, in presenza di violazioni riferite alla fiscalità locale;

RILEVATO che tale facoltà costituisce un adeguato strumento per contrastare l'evasione dei tributi di competenza comunale, nel rispetto degli enunciati principi costituzionali ed in conformità ai criteri di economicità, efficienza, nonché di efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO che l'approvazione di un regolamento che disciplini queste violazioni e le conseguenze che queste comportano, può costituire un deterrente per l'evasione dei tributi locali consentendo, altresì, di mantenere un adeguato grado di riscossione delle entrate locali, condizione sempre più sotto la lente di ingrandimento della Corte dei Conti.

EVIDENZIATO che la bozza del regolamento che si intende approvare è allegata al presente atto;

PRESO comunque atto che, in applicazione alla riconosciuta potestà regolamentare attribuita ai Comuni ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. n. 446/1997, l'ente comunale può disciplinare le fattispecie a cui viene negata o sospesa la licenza, autorizzazione o concessione;

VERIFICATO che la potestà regolamentare può essere esercitata entro i limiti posti dallo stesso articolo 52, comma 1, che recita: *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

RAMMENTATO che la predetta potestà regolamentare oltre ad essere riconosciuta dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante *"disposizioni in materia di federalismo fiscale"*, è confermata dall'art. 1, comma 702 della Legge n. 147/2013;

PRESO ATTO che le previsioni regolamentari che vincolano il rilascio/rinnovo di licenze, autorizzazioni, concessioni, possono essere riferite solo ad alcuni tributi di competenza dell'ente locale;

ATTESO che il regolamento che si intende adottare può indicare specifiche previsioni, in conformità con la potestà regolamentare sopra richiamata, stabilendo anche importi al di sotto dei quali non scatta la violazione disciplinata dal regolamento medesimo;

VISTA la bozza allegata al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo, con la quale viene proposto il regolamento che disciplina le casistiche che comportano il diniego o il mancato rinnovo di licenze, autorizzazioni o concessioni;

CONSIDERATO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, per la pubblicazione sul sito ministeriale;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la predetta pubblicazione nel sito informativo, stante il fatto che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente indicato nel regolamento de qui, si rinvia alle norme vigenti inerenti alla fiscalità locale e alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente"; nonché alle altre disposizioni in materia;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTA la relazione del Dirigente del Settore Entrate;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Dirigente proponente in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Gestione Finanze in ordine alla regolarità contabile;

RILEVATO che la Giunta Comunale ha preso atto della proposta di deliberazione nella seduta del 08/05/2023 e ne ha consentito l'ulteriore corso;

Visto il parere favorevole espresso dalla Prima Commissione consiliare nella seduta del 18/05/2023;

Con voti favorevoli 24, espressi per appello nominale, il cui esito è stato proclamato dal Presidente

D E L I B E R A

1. **DI RITENERE**, tutto quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE**, la bozza di regolamento allegato al presente atto;
3. **DI DARE ATTO** che le motivazioni che hanno condotto all'introduzione del regolamento sono illustrate in premessa;
4. **DI PROVVEDERE** alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, in conformità ai termini ed alle modalità indicate dalle vigenti disposizioni in materia;
5. **DI DARE ATTO** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamato in premessa.

Approvato e sottoscritto :

Il Presidente
Massimiliano Tagliaferri

Il Segretario Comunale
Dott. Mauro Andreone

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 T.U 18.08.2000, n. 267.

Per il Segretario Comunale
Il Funzionario incaricato
Dott.ssa Sara Capozzi

li, 29/06/2023

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Il Segretario Comunale
Dott. Mauro Andreone

Li,

.....

Al Dirigente del Settore Entrate per l'esecuzione del presente atto.

Il Segretario Comunale
Dott. Mauro Andreone